



Speciale Finanziaria: assegno unico, casa e figli

Nella bozza di manovra finanziaria presentata dal Governo Meloni (e in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, quindi passibile di variazioni) sono presenti diverse novità per famiglie e giovani.

Vengono in primo luogo prorogate a tutto il prossimo anno (2023) le agevolazioni per l'acquisto prima casa per under 36 con ulteriori 430 milioni inseriti nel relativo fondi di garanzia. Il bonus prima casa spetta quindi ai giovani under 36 con Isee fino a €40.000 che acquistano l'abitazione.

Per le famiglie più fragili è stato confermato e rafforzato il meccanismo che consente di ricevere il bonus sociale bollette, con un innalzamento della soglia Isee da 12.000 euro a 15.000 euro.

Il decreto prevede inoltre la riduzione dell'Iva dal 10 al 5% per i prodotti per l'infanzia e per l'igiene intima femminile; l'istituzione di un fondo di 500 milioni di euro destinato alla realizzazione di una "Carta Risparmio Spesa" (una nuova tipologia di "buoni spesa") per redditi bassi fino a €15.000 gestita dai comuni e volta all'acquisto di beni di prima necessità, da utilizzare presso punti vendita che aderiscono all'iniziativa con un'ulteriore proposta di sconto su un paniere di prodotti alimentari.

Verrà inoltre aumentato del 50% per il 2023 (e per il primo anno) l'assegno unico per le famiglie con 3 o più figli.